



Via Villa Caracciolo - 83031 Ariano Irpino

e-mail: avis01600X@istruzione.it - sito web: www.iisgdegruttola.gov.it - Tel. 0825.871579 – pec - avis01600X@pec.istruzione.it
Cod. Mecc. Scuola AVIS01600X - Cod. Fiscale 81001170646

Regolamento Disciplinare degli studenti

(Integrazione APPENDICE D)

PREMESSA

La presente INTEGRAZIONE tiene conto di quanto stabilito nel Regolamento d'Istituto:

Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 26 del 15 novembre 2007 (seduta n. 5)

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 43 del 7 marzo 2008 (seduta n. 6)

Revisionato con delibera del Consiglio di Istituto n. 46 del 24 febbraio 2012

Revisionato con delibera n. 26b del Consiglio di Istituto del 4/12/2017

VISTO

- il DPR 249 del 24/06/98 “Statuto delle studentesse e degli studenti”;
- il DPR 235 del 21/11/2007 “Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti” in vigore dal 2 gennaio 2008;
- i seguenti Atti d'indirizzo del Ministro della Pubblica Istruzione:
 - Direttiva 05/02/2007, n. 16 - Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;
 - Nota 15/03/2007, prot. 30/Dip./Segr. – Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
 - Direttiva del 30/11/2007, n.104 – Linee di indirizzo e chiarimenti in ordine alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali;
 - L. n. 169 del 30 ottobre 2008;
 - C.M. n. 100 dell'11/12/2008;
 - DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104, art. 4 – chiarimenti in ordine al divieto di fumo anche all'esterno della scuola purché pertinenza della stessa. Il divieto di utilizzo è esteso anche all'uso di sigarette elettroniche nei locali

- chiusi e all'aperto.
- Normativa vigente.

ART. 6 SANZIONI DISCIPLINARI

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e, in generale, a vantaggio della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento dello studente può avere effetti sulla valutazione del profitto in ogni singola disciplina. Tuttavia, il comportamento dello studente è valutato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio, intermedio e finale, e concorre alla valutazione complessiva.
3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva della altrui personalità.
4. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica o di enti territoriali.
5. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale: il consiglio di classe (organo di disciplina) per sospensioni non superiori ai quindici giorni o il consiglio d'istituto per sospensioni superiori ai quindici giorni o che implicino l'esclusione dagli scrutini finali o la non ammissione all'esame di Stato.
6. Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dai Regolamenti d'Istituto, saranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari, in base ad un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità e/o della **reiterazione** delle mancanze così come di seguito elencato:
 - a) richiamo verbale;
 - b) ammonizione scritta sul registro di classe;
 - c) convocazione dei genitori;
 - d) deferimento al Dirigente Scolastico;
 - e) ammonizione scritta del Dirigente Scolastico;
 - f) riparazione del danno;
 - g) sanzioni alternative;
 - h) sospensione dalle lezioni di 1 giorno in presenza di tre note generiche
 - i) sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni;
 - j) sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni;
 - k) allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;

- l) esclusione dallo scrutinio finale;
 - m) non ammissione all'esame di stato.
7. Le sanzioni saranno irrogate a conclusione di un procedimento così articolato: rilevazione della mancanza - contestazione degli addebiti - esercizio del diritto di difesa entro giorni 10 dalla contestazione – decisione - adozione del provvedimento – comunicazione alla famiglia. L'alunno potrà esporre le proprie ragioni per iscritto. Il procedimento dovrà concludersi improrogabilmente entro 60 giorni dalla contestazione.
 8. Per le sanzioni di cui ai punti f), g), h), i), j), k), l), m) l'alunno dovrà poter esprimere le proprie ragioni sempre in presenza dei genitori. Anche negli altri casi la famiglia potrà chiedere un colloquio chiarificatore con il docente o con il Dirigente Scolastico.
 9. Elementi di valutazione della gravità, di cui ai precedenti commi 4 e 6, sono:
 - a. La premeditazione o l'intenzionalità del comportamento;
 - b. Il concorso di più persone;
 - c. I disagi provocati ad altre persone;
 - d. Impedimenti al regolare funzionamento del servizio scolastico;
 - e. L'esposizione a pericolo della propria e/o altrui incolumità;
 10. Il provvedimento di attività a favore della comunità scolastica può essere irrogato esclusivamente dopo aver accertato la concreta possibilità che le attività siano svolte sotto la sorveglianza del personale docente, del personale ATA o in presenza di convenzioni con enti esterni che se ne assumano la responsabilità;
 11. La valutazione circa l'opportunità di applicazione di provvedimenti alternativi alle sanzioni disciplinari è di competenza del C.d.C.;
 12. L'attività alternativa, previa accettazione dello studente (se maggiorenne) e dei genitori o di chi ne fa le veci (per i minorenni), sarà comunque concordata con il Dirigente Scolastico, sentito il parere del consiglio di classe;
 13. Nessuna spesa potrà gravare sull'Amministrazione Scolastica;
 14. Per un certo periodo – variabile a seconda della gravità delle "infrazioni" e delle sanzioni - gli studenti frequenteranno le lezioni ma, in tempi non coincidenti con quelli della normale attività didattica, svolgeranno operazioni utili alla collettività studentesca quali ad esempio:
 - a. Pulizia (anche oltre l'orario scolastico):
 - dei piani di lavoro dei banchi nelle varie aule;
 - delle attrezzature giacenti nelle aule di informatica;
 - dei banconi di lavoro delle aule laboratorio;
 - dei muri delle aule e dei corridoi della struttura scolastica;
 - dei corridoi ai piani;
 - Operazioni ordinarie o straordinarie di pulizia e manutenzione nelle pertinenze

della scuola, anche oltre l'orario delle lezioni.

- b. svuotamento degli eco-box (plastica – carta – lattine in metallo) collocati nelle aule all'interno dei contenitori posti nel cortile dell'istituto, in orario extrascolastico
 - c. tinteggiatura dell'aula, in orario extrascolastico
 - d. Operazioni di ripristino alle condizioni precedenti l'effrazione di arredi e strutture;
 - e. Operazioni di supporto nel sistemare e ordinare materiali della scuola;
 - f. Attività di solidarietà;
 - g. Frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale;
 - h. Produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola, etc.;
15. Queste misure si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento dalla comunità stessa;
16. Il risarcimento dei danni al patrimonio non è convertibile;
17. Le sanzioni comminate debbono essere adeguatamente motivate;
18. Quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, la sospensione dalle lezioni è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo;
19. Il voto in condotta dovrà tenere conto delle eventuali sanzioni comminate agli studenti.

ART. 7 TABELLA DI RIFERIMENTO PER LE SANZIONI DISCIPLINARI DA APPLICARE

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
A) Non osservanza delle disposizioni organizzative		
1) Frequenza non regolare – ritardi sistematici e assenze strategiche dalle lezioni, non giustificate.	1.1 richiamo verbale 1.2 convocazione dei genitori	Docente Docente coordinatore
2. Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica.	2.1 richiamo verbale 2.2 ammonizione scritta sul registro di classe 2.3 convocazione dei genitori	Docente Docente Docente coordinatore
3. Possesso ed uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri.	3.1 richiamo verbale 3.2 ammonizione scritta sul registro di classe 3.3 convocazione dei genitori 3.4 deferimento al Dirigente Scolastico 3.5 ammonizione scritta del DS	Docente Docente Docente coordinatore Docente Dirigente Scolastico

4. Uso di sigarette e/o sostanze stupefacenti.	4.1 ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e sanzione amministrativa	Dirigente Scolastico
	4.2 sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni e sanzione amministrativa	Consiglio di classe
	4.3 sospensione dalle lezioni oltre i 5 giorni e sanzione amministrativa	Consiglio d'Istituto
5. Uso del telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche, quando non autorizzato dal docente. <i>(Statuto delle studentesse e degli studenti, di cui al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249)</i>	5.1 richiamo verbale	Docente
	5.2 ammonizione scritta sul registro di classe	Docente
	5.3 deferimento al Dirigente Scolastico	Docente
	5.4 ammonizione scritta del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
	5.5 sospensione dalle lezioni fino a 5 gg.	Consiglio di classe
	5.6 sospensione dalle lezioni oltre i 5 giorni	Consiglio d'Istituto

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
B) Mancanza nell'assolvimento dei doveri scolastici		
1. Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni di studio: non studiare, non eseguire i compiti assegnati, non prestare attenzione, non collaborare alle attività di gruppo, disturbare durante le lezioni.	1.1 ammonizione scritta sul registro di classe	Docente
	1.2 convocazione dei genitori	Docente coordinatore
2. Dimenticanza abituale e/o non disponibilità del materiale didattico necessario.	2.1 ammonizione scritta sul registro	Docente
	2.2 convocazione dei genitori di classe	Docente coordinatore
3. Reiterati ritardi (max 5 a trimestre) non giustificati da cause di forza maggiore (es. trasporti)	3.1 richiamo verbale	Docente
	3.2 ammonizione sul registro di classe	Docente
	3.3 convocazione dei genitori	Docente
	3.4 ammonizione del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
	3.5 Abbassamento voto di comportamento	Consiglio di classe
	3.6 sospensione dalle lezioni fino a 5gg	Consiglio di classe
MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
C. Comportamento non rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni		

1. Atti di bullismo e atteggiamenti intimidatori verso gli altri	1.1 richiamo verbale 1.2 ammonizione sul registro di classe 1.3 convocazione dei genitori 1.4 ammonizione del Dirigente Scolastico 1.5 sospensione dalle lezioni fino a 5gg 1.6 sospensione dalle lezioni oltre i 5 giorni 1.7 sospensione fino al termine dell'anno Scolastico 1.8 esclusione dallo scrutinio finale 1.9 non ammissione all'esame di stato	Docente Docente Docente Coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio d'Istituto Consiglio d'Istituto Consiglio d'Istituto Consiglio d'Istituto
2. Danneggiamento o sottrazione di oggetti altrui	2.1 richiamo verbale 2.2 ammonizione sul registro di classe e riparazione del danno 2.3 convocazione dei genitori e riparazione del danno 2.4 deferimento al Dirigente Scolastico eriparazione del danno 2.5 ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno 2.6 sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni eriparazione del danno 2.7 sospensione dalle lezioni oltre i 5 giorni	Docente Docente Docente coordinatore Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio d'Istituto
3. Incuria della propria persona o uso di un abbigliamento poco decoroso, non adatto all'ambiente scolastico.	3.1 richiamo verbale 3.2 convocazione dei genitori	Docente Docente coordinatore
4. Mancato utilizzo della divisa durante le attività laboratoriali	4.1 richiamo verbale 4.2 ammonizione sul registro di classe 4.3 pulizie ordinarie o straordinarie 4.4 collocazione in classe parallela 4.5 Riduzione voto di comportamento	Docente Docente Docente Dirigente Scolastico o suo delegato Consiglio di classe
5. Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico, irrispettoso e offensivo nei confronti del docente, del personale della scuola e dei compagni	5.1 richiamo verbale 5.2 ammonizione sul registro di classe 5.3 convocazione dei genitori 5.4 deferimento al Dirigente Scolastico 5.5 ammonizione scritta del Dirigente Scol. 5.6 sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni 5.7 sospensione dalle lezioni oltre i 5gg	Docente Docente Docente Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio d'Istituto

<p>6. Raccolta e diffusione di testi, immagini, foto, filmati, registrazioni vocali, anche in Rete, che ledono la riservatezza e la dignità delle persone fatte oggetto di ripresa/ registrazione (per i minorenni di età superiore agli anni quattordici, esposizione a querelao denuncia per taluno dei reati di cui agli articoli 594, 595 e 612 del codice penale e all'articolo 167 del codice per la protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).</p>	<p>6.1 sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni 6.2 sospensione dalle lezioni superiori ai 5 giorni o fino al termine delle lezioni con allontanamento dalla comunità scolastica, compresa l'eventuale esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del ciclo di studi 6.3 per i minorenni di età superiore agli anni quattordici, procedura di ammonimento, da parte del Questore, di cui all'articolo 8, commi 1 e 2, del decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2009, n. 38, e successive modificazioni.</p>	<p>Consiglio di classe Consiglio di Istituto</p>
--	---	---

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
D) Comportamento non rispettoso del patrimonio della scuola		
1. Mancato rispetto e danneggiamento degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature	1.1 richiamo verbale 1.2 ammonizione scritta sul registro di classe 1.3 deferimento al Dirigente Scolastico 1.4 ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno 1.5 sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni e riparazione del danno	Docente Docente Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe
2. Sottrazione di materiali	2.1 richiamo verbale e riparazione del danno 2.2 ammonizione scritta sul registro di classe e riparazione del danno 2.3 convocazione dei genitori e riparazione del danno 2.4 deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno 2.5 ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno 2.6 sospensione dalle lezioni fino a 5gg e riparazione del danno 2.7 sospensione dalle lezioni oltre i 5gg e riparazione del danno	Docente Docente Docente coordinatore Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio di Istituto

3. Mancata osservanza delle norme di sicurezza	3.1 richiamo verbale e riparazione del danno	Docente
	3.3 ammonizione scritta sul registro di classe e riparazione del danno	Docente
	3.4 convocazione dei genitori e riparazione del danno	Docente Coordinatore
	3.5 deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno	Docente
	3.6 ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno	Dirigente Scolastico
	3.7 sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni e riparazione del danno	Consiglio di classe

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
E) Note Generiche sul registro di classe		
1. Presenza di 3 note disciplinari o generiche	1.1 sospensione di 1 giorno dalle lezioni	Consiglio di classe

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
F) Comportamento non rispettoso delle vigenti norme Anti COVID		
1. Mancato uso dei dispositivi di protezione individuale laddove previsti	1.1 richiamo verbale 1.2 ammonizione scritta sul registro di classe	Docente Docente

SANZIONI ALTERNATIVE

1. Le sanzioni potranno essere convertite e/o accompagnate da attività in favore della comunità scolastica. La possibilità di conversione deve essere sempre offerta dalla istituzione scolastica all'alunno. I relativi provvedimenti saranno presi all'interno del Consiglio di classe, il quale, conoscendo l'alunno e la sua situazione particolare, può più facilmente individuare gli interventi più idonei al suo recupero. Tali sanzioni si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento.
2. Il Dirigente Scolastico illustrerà all'alunno e ai genitori il significato della sanzione e la valenza educativa dell'attività sostitutiva.

*La presente integrazione al Regolamento è approvata:
dal Collegio dei docenti nella seduta del 19 Dicembre 2022 con delibera n. 23
dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19 Dicembre con delibera n. 14.*